

Oscar, vince "La grande bellezza"

Pubblicato: Lunedì 3 Marzo 2014



Ce l'ha fatta. **"La Grande Bellezza"** di **Paolo Sorrentino** ha vinto l'Oscar 2014 come **Miglior film straniero**. Dopo 15 anni di astinenza dall'ambita statuetta, il cinema italiano torna sul palco internazionale dei premi assegnati dall'Academy Awards americana. L'ultimo film italiano che conquistò lo stesso titolo fu, nel 1999, **"La vita è bella"** di **Roberto Benigni** che vinse anche come Miglior attore protagonista. L'Italia ha così sconfitto i rivali più temibili, come il belga **Alabama Monroe** e il danese **Il sospetto** di Thomas Vinterberg.

Sorrentino è salito sul palco di Los Angeles poco dopo l'inizio della cerimonia, intorno alle 4.30 del mattino ora italiana, chiamato dagli attori **Ewan McGregor** e **Viola Davis**. Con il regista italiano anche il produttore **Nicola Giuliano** e l'attore **Antonio Servillo**, protagonista della pellicola nei panni del mitico Jep Gambardella. «Grazie a Toni e Nicola, grazie agli attori e ai produttori – ha commentato dal palco Servillo -. Grazie alle mie fonti di ispirazione, i Talking Heads, **Federico Fellini**, **Martin Scorsese**, **Diego Armando Maradona**. Mi hanno insegnato tutti come fare un grande spettacolo. Che è la base per il cinema. Grazie a Napoli e a Roma, e alla mia personale grande bellezza, Daniela e i nostri due figli. Sono molto emozionato, questa vittoria era tutt'altro che scontata. Gli altri film erano forti, mi sento felice e sollevato».

«Spero che questo film e questa vittoria siano una porta aperta affinché il cinema italiano diventi più cinema per il mercato internazionale – ha proseguito Sorrentino -. Negli ultimi giorni tanta gente parlava del mio film e voleva che vincessi, e quindi mi sentivo sotto pressione. È stato un momento non facile da vivere, ma ora sono felice. **Non è facile descrivere cosa sto provando**. Il film è un semplice mix fra musica sacra e profana, perché Roma è la città che combina sacro e profano, la chiesa cattolica e il profano della città che vive fuori dal Vaticano. La musica del film riflette questo».

La grande bellezza ha vinto in questo periodo tutti i più grandi premi internazionali, **dai Golden Globe assegnati dalla critica fino ai Bafta inglesi**. Ora il coronamento di un sogno per Sorrentino e per tutto il cinema italiano.

A vincere gli altri premi "maggiori" è stato **12 anni schiavo** che si porta a casa il premio più importante, quello per **miglior film**. Tra i cui produttori figura, oltre al regista **Steve McQueen**, anche l'attore **Brad Pitt**. La pellicola vince anche il premio come **miglior attrice non protagonista**, con la sorpresa della serata **Lupita Nyong'o**, e la **miglior sceneggiatura non originale**. L'altro concorrente più agguerrito era **Gravity** di Alfonso Cuarón che, però, si porta a casa tantissimi premi "tecnici" (fotografia, suono, montaggio sonoro, colonna sonora ed effetti speciali) oltre all'altro premio più importante della serata, quello alla regia per Cuarón.

Miglior attrice, come da previsione, per **Cate Blanchett** interprete di Blue Jasmine. Mentre il Miglior attore è **Matthew McConaughey** per il drammatico Dallas Buyers Club. Film quest'ultimo che si porta anche a casa il premio come **miglior attore non protagonista andato a Jaret Leto**.

Il cartone animato **Frozen** vince ben due statuette: come **miglior film d'animazione e come miglior canzone**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it